

L'INIZIATIVA

Il ciclo di incontri per approfondire l'attualità

Alla scoperta dell'Ue

Un ciclo di tre incontri sul territorio trentino per approfondire alcuni aspetti di attualità che riguardano il nostro territorio, il Paese, l'intera Unione europea, con esponenti d'eccezione ed esperti provenienti da tutta Italia. Lo propone l'associazione Amici di Claudio Dematté, che, in collaborazione con il gruppo Gpi e il gruppo giovani imprenditori di Confindustria del Trentino organizza alcuni incontri finalizzati a promuovere un punto diverso di osservazione del mondo, per comprendere i fenomeni internazionali che ci coinvolgono in prima persona e per stimolare un approccio critico nei confronti della realtà. L'obiettivo degli appuntamenti, coordinati da Michele Andreaus, docente di economia aziendale all'Università di Trento e presidente dell'associazione proponente, è quello di offrire la possibilità di conoscere le dinamiche sociopolitiche alla base degli eventi macro economici e sociali del nostro tempo. Per tale ragione, il ciclo è stato denominato «Costruendo futuro». Il primo incontro, in programma per le 10.30 del prossimo 19



Francesco Orefice (Foto Mosna)

ottobre, presso il Grand hotel Trento, riguarderà le «Riforme strutturali e il costo dell'immobilismo». Moderato dal giornalista dell'Adige Angelo Conte, il seminario vedrà come relatore Simone Marino, funzionario della Commissione europea, esperto in politiche pubbliche e coordinatore nazionale per la Svezia del servizio di riforme strutturali dell'istituzione comunitaria. Marino si è laureato in sociologia nell'ateneo locale ed

ha beneficiato, nel 2012, della borsa di studio messa a disposizione annualmente dall'associazione Dematté per favorire il completamento dei propri percorsi formativi all'estero. Gli altri appuntamenti inseriti all'interno del programma, si terranno rispettivamente nelle città di Rovereto e Pergine, in modo tale da raggiungere quante più persone possibili. In particolare, il secondo incontro, che avrà luogo lunedì 11 novembre (in sede da definire), vedrà come protagonista il consulente strategico internazionale Arrigo Sadun. Questi, già vicedirettore esecutivo del Fondo monetario internazionale a Washington, si concentrerà sui rapporti tra Stati Uniti, Europa, Russia e Cina, facendo anche riferimento alle implicazioni della guerra dei dazi in corso. L'ultimo appuntamento è fissato per il 25 marzo del 2020, e sarà interamente dedicato all'ambiente. In questo caso, interverrà il ricercatore Ed Struzik, naturalista canadese specializzato in ambienti artici. Nell'occasione si parlerà di cambiamenti climatici e di ripercussioni sull'ecosistema alpino. **L. B.**

«Costruendo futuro», un ciclo per riflettere oltre i tweet

Marino, Sadun e Struzik protagonisti degli incontri. Andreaus: «Occasioni di approfondimento»

TRENTO Osservare il mondo e i grandi temi dell'attualità da una prospettiva diversa, oltre la rapidità e la semplicità del messaggio dei nostri giorni. È con questa ambizione che è stato presentato ieri mattina a Palazzo Geremia il ciclo di tre incontri sul territorio provinciale «Costruendo futuro». «Saranno occasioni di approfondimento contro la logica dei *tweet*, colonna vertebrale della comunicazione di oggi», ha aggiunto l'economista Michele Andreaus, presidente dell'Associazione amici di Claudio Dematté, nonché organizzatore dei tre

dibattiti in collaborazione con il Gruppo Gpi e il Gruppo dei giovani imprenditori di Confindustria Trento.

Lo sforzo che sarà richiesto nel corso dei tre appuntamenti è quello di staccare la spina dall'immediatezza della quotidianità e di sollevarsi su un altro piano temporale, quello richiesto dall'approfondimento. Nel primo incontro — in calendario il 19 ottobre al Grand Hotel a Trento — si discuterà riguardo la questione annosa delle riforme strutturali e il conseguente tema del costo dell'immobilismo, che da qual-



Docente Michele Andreaus (Preto)

che decennio pende sul nostro Paese. A parlarne, insieme ad altri ospiti, sarà Simone Marino, laureato in sociologia a Trento e attualmente funzionario nella Commissione europea come esperto di politiche pubbliche. «Sono convinto che queste iniziative si muovano nella direzione della crescita e rappresentano anche il modo concreto attraverso cui stimolare la propositività del nostro territorio», ha commentato Matteo Santoro, direttore generale del Gruppo Gpi (specializzato nelle tecnologie e nei servizi

dedicati a sanità, sociale e pubblica amministrazione).

Al centro del secondo dibattito — che si terrà a Rovereto l'11 novembre — «la geopolitica al tempo degli "ismi"» con un focus di Arrigo Sadun, consulente strategico internazionale e già vicedirettore del Fondo monetario internazionale, sui rapporti tra Usa, Europa, Russia e Cina.

Infine l'ultimo incontro — ad inizio primavera a Pergine — focalizzato sull'ambiente con Ed Struzik, naturalista e ricercatore canadese. «Mi piacerebbe che a questo in-

contro sulla crescita intelligente partecipassero molte scolaresche», ha fatto sapere il professore Michele Andreaus, docente di economia aziendale all'Università di Trento.

A sostenere le sue parole anche Francesco Orefice del Gruppo dei giovani imprenditori. «La città di Trento sente il bisogno di questi strumenti per comprendere la realtà», ha detto in conclusione l'assessora comunale all'innovazione e alla formazione Chiara Maule.

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA